



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

AVVISO DI PREINFORMAZIONE

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- VISTI** poi, gli artt. 16 e 18 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 36 del Codice della Navigazione;
- VISTO** il combinato disposto di cui agli artt. 37 del Codice della Navigazione e dell'art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 50 del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 38 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 39 comma 2 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTA** l'Ordinanza dell'allora Autorità Portuale di Ancona n. 11 del 30/07/2001, ai sensi del combinato disposto artt. 50 Cod. Nav. e 38 Reg. Cod. Nav., recante la istituzione di un terminal pubblico per il deposito temporaneo delle unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti, presso le aree demaniali nella zona doganale della Darsena Marche del porto di Ancona, con relativa assegnazione su base annuale agli operatori economici secondo criterio di proporzionalità parametrato ai traffici portuali registrati;



- VISTA** l'Ordinanza Presidenziale n. 32 del 04/06/2018, recante, a decorrere dal 02.07.2018 sino all'emissione di una nuova ordinanza specifica, la organizzazione dell'assetto operativo degli spazi demaniali destinati al deposito temporaneo delle unità da trasporto tipo contenitori in transito (sbarcati o da imbarcare);
- VISTA** la circolare della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante prot. n. 3087 del 05.02.2018, relativa alla disciplina delle concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di Sistema Portuale, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.08.2015 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, con l'obiettivo di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico ed agevolare la crescita dei traffici dei passeggeri e delle merci unitamente alla promozione dell'intermodalità di quest'ultimo segmento;
- VISTA** la Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti recante n. 57/2018 del 30 maggio 2018 rubricata "Conclusione procedimento avviato con delibera n. 40/2017. Approvazione di "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione";
- VISTA** l'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** il documento di indirizzo e programmazione approvato nella seduta del Comitato di Gestione in data 17.01.2018, giusta Deliberazione n. 3/2018, rubricato "Utilizzo banchine commerciali nel Porto di Ancona" in cui è stato dettagliato l'assetto funzionale portuale a valere fino al 31.12.2021, con mantenimento di due banchine pubbliche per l'utilizzo da parte di imprese autorizzate, ma non concessionarie, per consentire agli operatori portuali una programmazione economica – operativa per il periodo considerato, atta alla riconnessa assunzione di scelte organizzative e di investimento.
- VISTO** ancora il superiore documento in cui vengono declinate le procedure ed i relativi criteri, nel rispetto dei principi di trasparenza, equità e non discriminazione, volti a valorizzare l'oggetto della concessione e il programma di attività a questa sotteso con una preventiva ed oggettiva determinazione delle attività ammesse, anche in termini di tipologie di traffico e relativi volumi;
- TENUTO** conto che, entro il corrente mese, l'Ente rientrerà nella disponibilità di un'ulteriore area di 10.000 mq da destinare a deposito contenitori all'esito degli interventi di demolizione di un edificio in stato di incompiuta costruzione;
- CONSIDERATO** che la acquisizione della suddetta area consente una programmazione più puntuale in ordine alla destinazione d'uso delle aree per il deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti, ubicate a tergo della banchina n. 26, maggiormente aderente alle esigenze gestorie dei



traffici portuali, anche in via mediata, in capo alle imprese aventi i requisiti di cui alla Legge 84/1994;

CONSIDERATO

altresì, che, nelle more della terminalizzazione ex art. 18 della Legge 84/1994 delle banchine nn. 26 e 27, da avviarsi necessariamente a seguito del completamento dei lavori di realizzazione della banchina rettilinea e di costruzione delle aree di deposito retrostanti - l'acquisizione nella disponibilità operativa di 10.000 mq di piazzale costituisce comunque un significativo incremento delle superfici complessive da destinare alla movimentazione delle merci ed al deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti, tale da rendere opportuna una revisione delle modalità di affidamento del sedime demaniale alle imprese portuali ed atta a concorrere alla stabilizzazione dei traffici, all'incremento dei volumi ed alla razionalizzazione delle modalità operative delle singole imprese;

RITENUTO

pertanto, in ragione di una incrementata disponibilità di aree, che le imprese aventi i requisiti ex L. 84/1994 e operanti nel segmento in analisi possano essere poste in condizione di procedere alla programmazione delle relative attività portuali attraverso la formalizzazione di una domanda concessoria;

VALUTATO

che i tempi di realizzazione della banchina n. 27 e dei relativi piazzali sono al momento subordinati alle complesse procedure amministrative ancora in corso e che, pertanto, sia utile prevedere una durata concessoria avente ad oggetto le superfici di piazzale in argomento per un periodo di due anni con scadenza al 31.12.2021, al cui esito l'Autorità potrà valutare le destinazioni successive da assegnare al compendio in un quadro di migliore definizione, sia amministrativa che operativa;

VISTO

l'andamento dei traffici che negli anni ha contraddistinto il porto di Ancona così come risultante dai prospetti statistici di questo Ente;

RITENUTO

pertanto, in considerazione del suddetto andamento dei traffici, di costituire tre lotti autonomi e funzionalmente indipendenti da porre a base della procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, individuati anche sulla scorta di quelle che sono state sino ad oggi le richieste operative di utilizzo registrate in corso di tempo da parte delle imprese autorizzate ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994;

RITENUTO

necessario divulgare le modalità per ottenere il rilascio delle concessioni demaniali marittime per l'area di sedime in trattazione da destinare a deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti, nel rispetto della libertà di stabilimento, di libera prestazione dei servizi, nonché dei principi di par condicio, equità, non discriminazione, imparzialità e trasparenza;

VISTI

gli atti d'ufficio;



RENDE NOTO

- Che a decorrere dal 01.11.2019 l'uso delle aree per il deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti, ubicate a tergo della banchina n. 26, sarà assentito a favore di operatori economici, autorizzati e/o autorizzandi ai sensi dell'art. 16 l. 84/94 all'esercizio di operazioni portuali, mediante il rilascio di una concessione demaniale marittima della durata di anni 2 (due) e comunque non eccedente il termine del 31.12.2021;

AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse, che possiedano i relativi requisiti per l'assentimento a favore di imprese portuali di aree demaniali marittime, a presentare entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del presente avviso, eventuali domande di concessione demaniale marittima, secondo le modalità declinate nell'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale.

Al fine di rendere acquisibili i contenuti delle rilasciande concessioni di durata biennale e comunque con termine non eccedente la data del 31.12.2021, si specifica quanto segue:

LOTTO A:

1. porzione di area demaniale marittima situata presso il porto di Ancona identificata in catasto al foglio di mappa 164 quota parte particella n. 52, della superficie di mq. 52.960, individuata in colore verde chiaro nell'allegata planimetria;
2. Destinazione d'uso: deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti;

LOTTO B:

1. porzione di area demaniale marittima situata presso il porto di Ancona identificata in catasto al foglio di mappa n. 6 quota parte particella n. 138 e foglio di mappa n. 11 quota parte particella n. 1, della superficie di mq. 12.800 individuata in colore blu nell'allegata planimetria;
2. Destinazione d'uso: deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti;

LOTTO C:

1. porzione di area demaniale marittima situata presso il porto di Ancona identificata in catasto al foglio di mappa n. 6 quota parte particella n. 138 e foglio di mappa n. 11 quota parte particella n. 1, della superficie di mq. 12.800, individuata in colore verde nell'allegata planimetria;
2. Destinazione d'uso: deposito continuativo di unità di trasporto tipo contenitori, sbarcati o da imbarcare, sia pieni che vuoti;



Si precisa che, nel caso di più domande di concessione relativamente a ciascuno dei lotti così come sopra individuati, la scelta del concessionario da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avverrà nel quadro dei criteri indicati dalla circolare della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante prot. n. 3087 del 05.02.2018, relativa alla disciplina delle concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di Sistema Portuale, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.08.2015 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, di quelli enunciati dalla Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti recante n. 57/2018 del 30 maggio 2018 rubricata "Conclusione procedimento avviato con delibera n. 40/2017. Approvazione di "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione", dall'art. 37 del Codice della Navigazione, nonché dall'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale, che verranno, in caso di istanze concorrenti sul medesimo lotto, puntualmente declinati in specifico disciplinare.

Si rappresenta, infine, che ciascuna impresa aspirante potrà produrre domande singole e distinte per più lotti indi concorrere alla assegnazione di ciascuno di essi secondo i parametri sopra descritti, ma, al fine di garantire la massima partecipazione e la massima concorrenza, potrà essere assegnataria di un solo lotto.

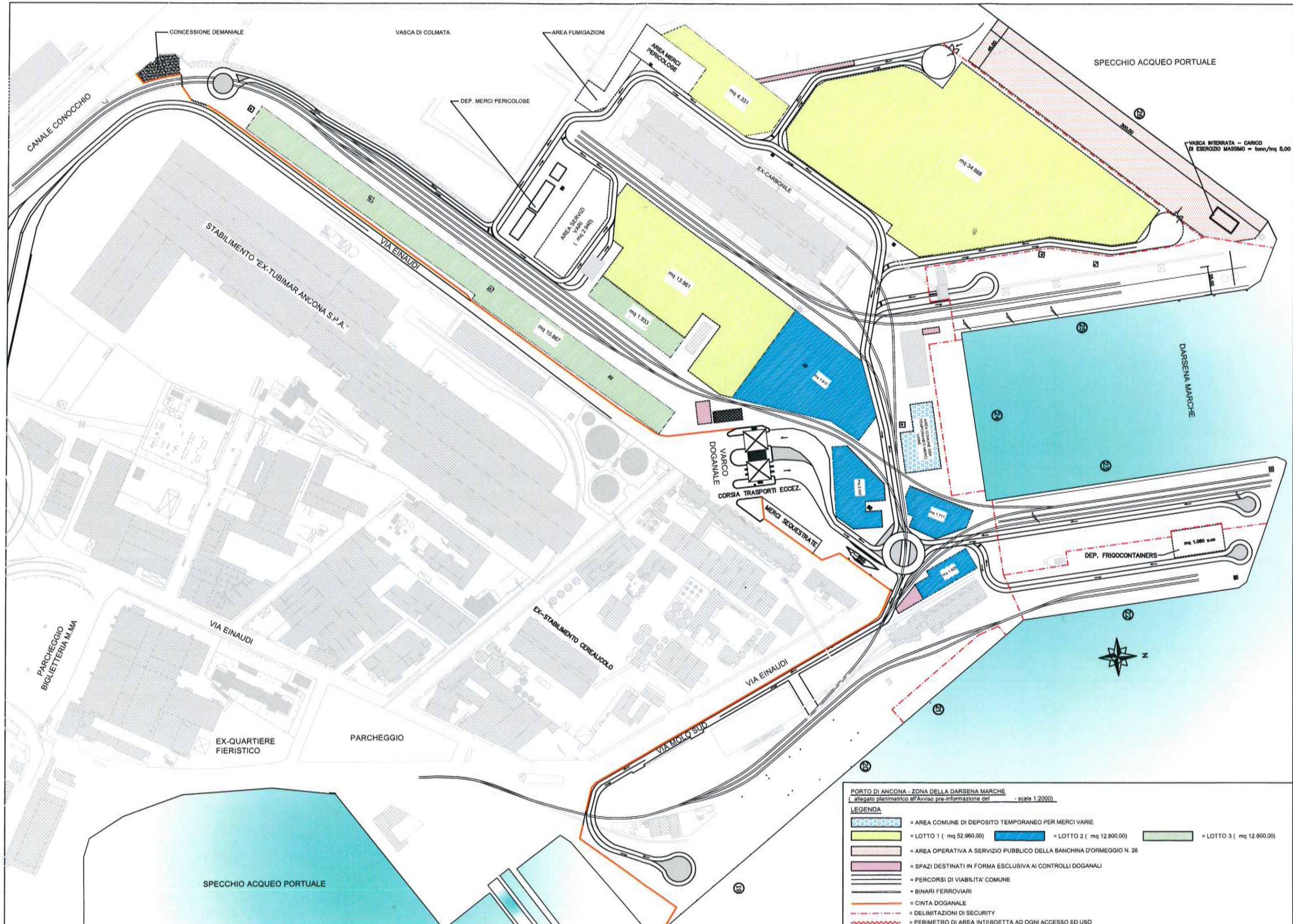
Ancona, li 10 4 SET. 2019

Il Presidente

Rodolfo Giampieri

VISTO: Il Dirigente Demanio
Imprese e Lavoro Portuale
Avv. Giovanna Chilà

VISTO: Il Segretario Generale
Avv. Matteo Paroli



CANALE CONOCCHIO

CONCESSIONE DEMANIALE

VASCA DI COLMATA

AREA FUMIGAZIONI

AREA MERCI PERICOLOSE

SPECCHIO ACQUEO PORTUALE

DEP. MERCI PERICOLOSE

VASCA INTERRATA - CARICO DI ESERCIZIO MASSIMO = tonn/mq 5,00

STABILIMENTO "EX-TUBIMAR ANCONA S.P.A."

VIA EINAUDI

AREA SERVIZI VARI (mq 2.940)

EX-CARBONILE

mq 10.867

mq 13.961

mq 1.933

mq 34.688

DARSENA MARCHE

VARCO DOGANALE

CORSIA TRASPORTI ECCEZ.

MERCI SEQUESTRATE

DEP. FRIGOCONTAINERS

mq 1.080 a.m.

PARCHEGGIO BIGLIETTERIA M.M.A.

VIA EINAUDI

EX-STABILIMENTO CEREALICOLO

VIA EINAUDI

EX-QUARTIERE FIERISTICO

PARCHEGGIO

VIA MOLTO SUD

SPECCHIO ACQUEO PORTUALE

